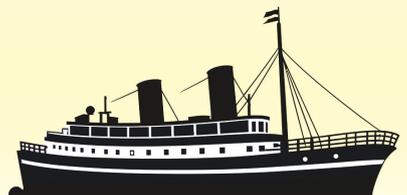


16-19 GENNAIO 2025 TORINO - VALDOCCO

Famiglia Salesiana

XLIII GIORNATE DI SPIRITUALITÀ

Ancorati alla *speranza*
pellegrini con i giovani



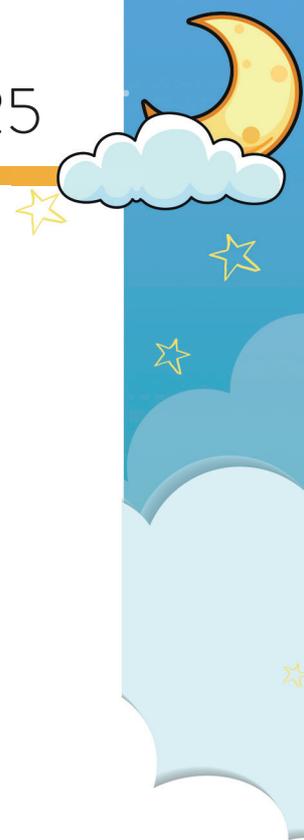
GUIDA



ITALIANO

PRESENTAZIONE

DELLE GIORNATE DI SPIRITUALITÀ 2025



Benvenuti, benvenute alle XLIII Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana.

“Due avvenimenti segnano questo nuovo anno per la vita de Chiesa e per la nostra Famiglia: il Giubileo e la ricorrenza del 150° anniversario della prima spedizione missionaria voluta da Don Bosco”. Così si esprime Don Stefano nella presentazione della Strenna. Tutti ne siamo coscienti.

E aggiunge: “Due eventi che trovano nella speranza il loro punto di incontro... L'anno che ci è donato si presenta, dunque, ricco di spunti per la nostra crescita concreta e quotidiana, affinché la nostra umanità diventi feconda nell'attenzione agli altri... Questo avverrà solo nei cuori che mettono Dio al centro, al punto tale da poter affermare: «Prima di me ho messo te».”

La strenna “Ancorati nella speranza, pellegrini con i giovani” ci parla di Cristo, la speranza che non delude; e ci mette in cammino, come i pellegrini, accanto ai giovani, con un doppio atteggiamento: il primo, di ascolto profondo; e il secondo, di condivisione aperta e rispettosa della ragione della nostra speranza.

Se è importante intendere il Giubileo come un pellegrinaggio, come un invito a mettersi in movimento, ad uscire da sé per andare verso Cristo, tutti noi, membri della Famiglia Salesiana, vogliamo farlo con i giovani, come Don Bosco, come i missionari e le missionarie ispirati/e da lui, con la gioia della fede e la pedagogia del cuore.

Tanti rappresentanti dei diversi Gruppi saremo presenti a Valdocco. Ma tutti, sia in presenza che online, siamo invitati a sentirci insieme, in comunione profonda, con lo sguardo fisso su Cristo, il Signore dei sogni di Giovannino, sul calore della Madre e Maestra Maria, in mezzo al campo dove i lupi sperimentano il processo di diventare agnelli; e, molti di loro, anche, bravi pastori.

Il pellegrinaggio è cominciato... Siamo in partenza... Solo la sete ci guida! Camminiamo.

P. Joan Lluís Playà

Delegato RM per la Famiglia Salesiana

Siamo noi, Don Bosco

Accolgo nel mio cuore
con il battito degli altri,
che ti chiamano per nome
dalle labbra e con i fatti ancora.
Oggi ancora!

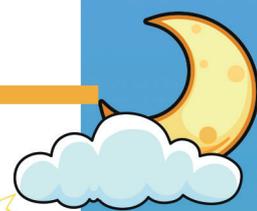
Non sei una vecchia storia,
vivi nelle nostre scelte,
alle vite hai appeso un filo,
sveli sempre la magia
nel bene che scopre
nel buio il talento
seguendo il profumo
della gioia.

**Vivi in noi don Bosco,
bellezza che travolge l'anima.
Inspirandoci siamo noi don Bosco,
speranza viva per l'umanità
nel tempo e nell'eternità,
vivi in noi don Bosco
nel tempo e nell'eternità.**

Amico, vieni insieme a noi
c'è davanti una missione:
sogno di felicità
nei sorrisi di chi è in cerca
del bene che scopre
nel buio il talento,
seguendo il profumo
della gioia.
Vivi in noi don Bosco...

Un sogno autentico
forza e passione dà,
ravviva i cuori di chi
testimonia il tuo nome.
Vivi in noi don bosco
Siamo noi don bosco

AVVISI



1. Nella cartella si trovano quattro quaderni per partecipare alle Giornate:

- **Il quaderno guida** con l'orario e le indicazioni di ogni giorno.
- **Il quaderno delle preghiere** di ogni giorno con i testi in diverse lingue.
- **Il quaderno con il commento del Vicario del RM alla Strenna 2025.**
- **Il quaderno delle relazioni e dei diversi interventi.**

2. Per la traduzione simultanea in teatro: scaricare l'app "Patagonia" e connettersi con la lingua desiderata.

3. Gruppi linguistici: guardare le liste per conoscere il proprio gruppo.

4. La colazione:

- Residenti a Valdocco, Mamma Margherita e FMA: Ristoro Valdocco.
- Residenti a Fortino: nello stesso albergo.

5. Orario Basilica e capelle:

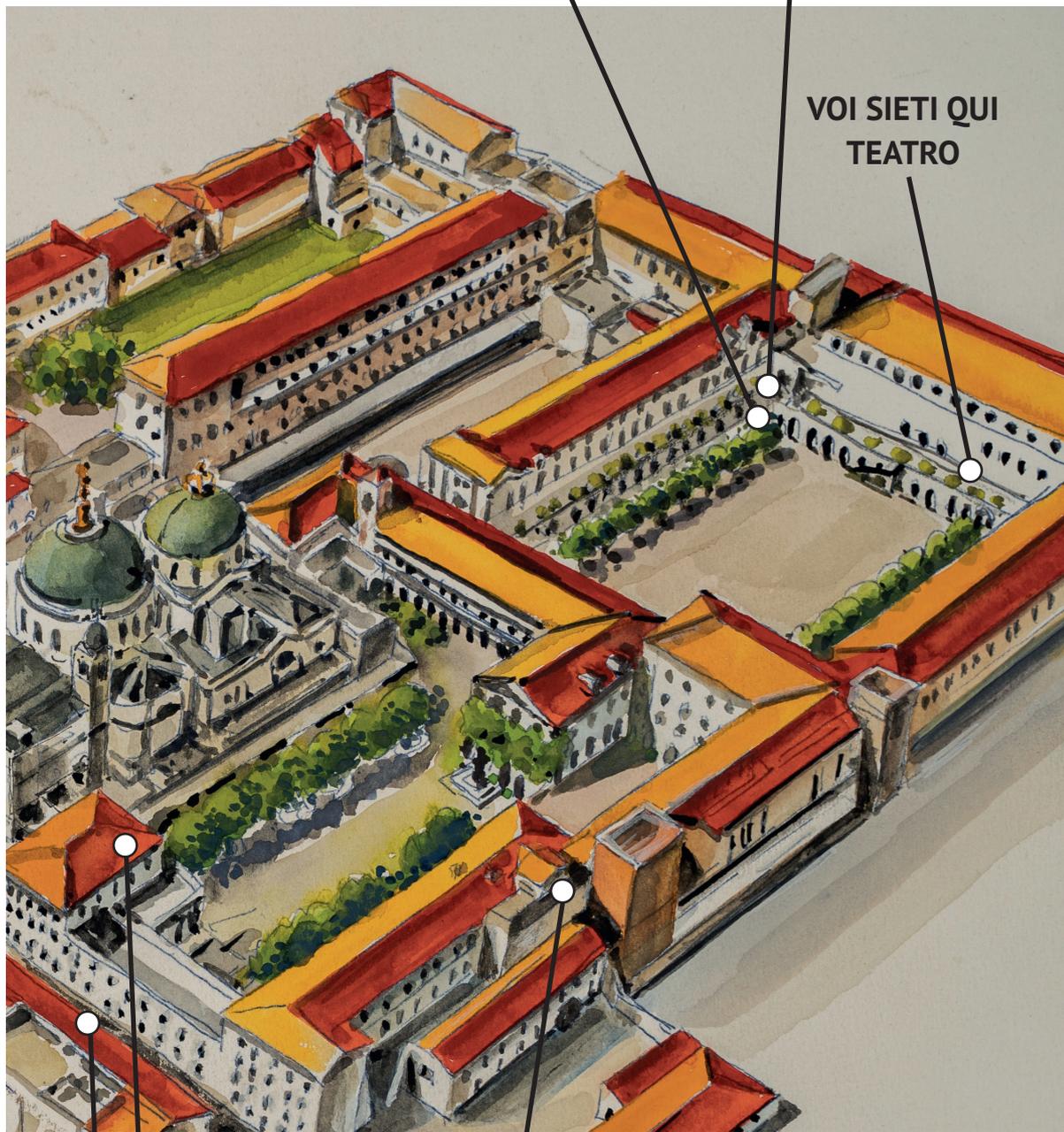
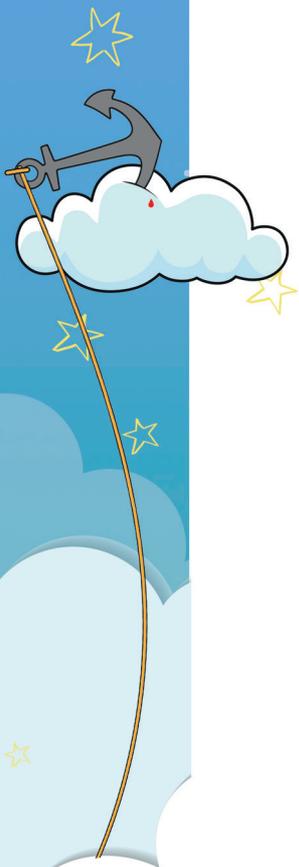
- Basilica Maria Ausiliatrice: 06:30 a 13:00; 14:00 a 19:30; 20:30 a 22:30
- Chiesa di San Francesco di Sales: 06:30 a 22:30
- Capella Pinardi (Adorazione): 06:30 a 22:30

6. Sacramento della Riconciliazione: nell'orario della Basilica.

7. Bisogni particolari: Indirizzarsi alla segreteria delle Giornate

8. Richiesta di pranzo al sacco per la domenica: prenotarsi giovedì all'accoglienza e ritirare la borsa alla colazione della domenica.

9. Servizio deposito bagagli domenica: Sala bagagli (accoglienza).



SELF SERVICE
RISTORANTE

SALA COCCO
1 PIANO

VOI SIETI QUI
TEATRO

SALA MISSIONI

SALA DON BOSCO
SALA DON RUA
SALA ALBERA
SALA RICADONE
SALA RICCERI

SALA RINALDI
SALA ZIGIOTTI
SALA COLAZIONE
UFFICI 1 PIANO
SALA COMUNITA'

MAMMA MARGHERITA

GIOVEDÌ, 16 - Pellegrini in Valdocco

Saluto di Don Leonardo Mancini

a nome della Famiglia Salesiana del Piemonte e Valle di Aosta



Carissime e carissimi componenti della Famiglia Salesiana, è per me un grande onore tornare a darvi il benvenuto, qui a Valdocco, nella casa di Don Bosco; siete benvenuti voi che vi trovate qui in sala, e siete altrettanto benvenuti tutti voi che state seguendo online. Celebriamo la 43ª edizione delle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana sul tema della Strenna 2025, che ha per titolo: «*Ancorati alla speranza, pellegrini con i giovani*»; e che ci verrà presentata da don Stefano Martoglio, Vicario del Rettor Maggiore, che qui è doppiamente di casa.

Per questo mio saluto iniziale prendo in prestito alcune riflessioni del poeta francese Charles Péguy, contenute nella sua opera intitolata: *Il portico del mistero della seconda virtù*. In questo testo Péguy presenta la speranza come sorella più piccola delle altre due virtù teologali, la fede e la carità. E scrive così, impersonando Dio stesso:

*Ciò che mi sorprende, dice Dio, è la speranza.
E non so darmene ragione.*

*Questa piccola speranza che sembra una cosina da nulla. /.../
Che è venuta al mondo il giorno di Natale dell'anno scorso. /.../
È proprio questa bambina che attraverserà i mondi. Questa bambina insignificante. /.../*

*La piccola speranza avanza fra le due sorelle maggiori
(la fede e la carità) e su di lei nessuno volge lo sguardo. /.../
Il popolo cristiano non vede che le due sorelle maggiori, non ha occhi che per le due sorelle maggiori.
Quella a destra e quella a sinistra.*

*E quasi non vede quella ch'è al centro. La piccola,
quella che va ancora a scuola.
E che cammina. Persa fra le gonne delle sorelle.
Il popolo cristiano ama credere che sono le due grandi a portarsi*

*dietro la piccola per mano. Al centro. Fra loro due.
Per farle fare la strada accidentata della salvezza.*

*Ciechi che sono a non vedere invece che è lei
al centro a spingere le due sorelle maggiori.
E che senza di lei loro non sarebbero nulla.
Se non due donne avanti negli anni.
Due donne d'una certa età. Sciupate dalla vita.
È lei, questa piccola, che spinge avanti ogni cosa.*

*Perché la Fede non vede se non ciò che è.
E lei, lei vede ciò che sarà.
La Carità non ama se non ciò che è.
E lei, lei ama ciò che sarà...*

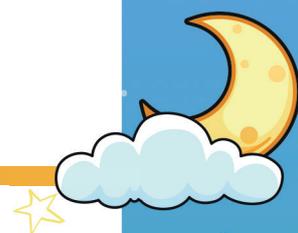
Finisco qui la citazione. Per degli educatori, quali siamo noi appartenenti alla Famiglia Salesiana, pensare alla speranza come una virtù bambina, che spinge in avanti, trascina, le altre due virtù teologali più mature, mi sembra appropriato, affascinante e sfidante!

Quando Don Bosco dice che *in ogni giovane, anche il più disgraziato, avvi un punto accessibile al bene e primo dovere dell'educatore è di cercar questo punto, questa corda sensibile del cuore per trarne profitto*, vuole appunto ribadire che in tutti i ragazzi c'è speranza di riuscita. E che, se agli educatori mancasse la speranza, la maturazione integrale – umana e cristiana - dei nostri ragazzi sarebbe messa fortemente a rischio e con essa la nostra stessa missione, che mira a formare *buoni cristiani, onesti cittadini ed anche futuri abitatori del Cielo*.

Il mio augurio, con tutto il cuore, è che accogliamo le Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana come un'occasione rinnovata per crescere nella speranza, sia dentro noi stessi, sia nel nostro impegno quotidiano con i ragazzi; nella consapevolezza che, anche nel lavoro educativo e pastorale, *la speranza non delude*; e che i semi faticosamente piantati nella vita dei giovani troveranno (con l'assenso dei ragazzi, certo; ma spesso senza sapere noi il dove, il come o il quando) l'occasione propizia per germogliare.

Buona partecipazione a tutti!

IMPOSTAZIONE delle GIORNATE DI SPIRITUALITÀ 2025



I Giubilei sono stati sempre sinonimi di cammino. Se desideriamo veramente Dio, dobbiamo partire, metterci in cammino, mossi dalla nostalgia e dal desiderio di trovarlo. Ecco perché le Giornate hanno assunto il carattere di un pellegrinaggio. Tuttavia, però, si tratta solo di una tappa del pellegrinaggio dell'anno. Un pellegrinaggio ecclesiale oltre che salesiano.

L'equipe vi ha incoraggiato a cominciare il cammino con Papa Francesco, la notte santa del Natale, facendovi spiritualmente presenti all'Apertura della Porta Santa in San Pietro, a Roma; ed anche all'apertura della porta Santa delle sedi delle rispettive diocesi la domenica seguente.

Sappiamo bene che pellegrinare non è semplicemente camminare. C'è una spiritualità che accompagna il pellegrino. Avete ricevuto alcune indicazioni per vivere la spiritualità del pellegrinaggio, già dallo stesso momento della partenza, che sia stata esterna o interna.

E siamo arrivati alla prima sosta dove ci troviamo fratelli e sorelle venuti dai quattro punti cardinali (qui a Valdocco o nei diversi Valdocco del mondo salesiano dove in questi giorni si terranno esperienze simili alla nostra).

Anche qui vogliamo vivere questi giorni come se di un pellegrinaggio se trattasse. E viverlo con la spiritualità del pellegrinaggio. I momenti di queste giornate devono rappresentare per noi tutti come una parabola, come un esercizio, del grande pellegrinaggio che siamo invitare a fare lungo l'anno che comincia. Ecco questi passi:

- La tappa dell'accoglienza (giovedì sera)

LA STRENNA

ANCORATI ALLA SPERANZA, PELLEGRINI CON I GIOVANI



1. INCONTRO A CRISTO NOSTRA SPERANZA PER RINNOVARE IL SOGNO DI DON BOSCO

- 1.1 Il Giubileo
- 1.2 L'anniversario della prima spedizione missionaria salesiana

2. IL GIUBILEO: CRISTO NOSTRA SPERANZA

- 1.1 Pellegrini. Ancorati nella speranza cristiana
- 1.2 Speranza come cammino verso Cristo, cammino verso la vita eterna
- 1.3 Caratteristiche della speranza?
 - 1.3.1 La speranza è tensione continua, pronta, visionaria e profetica.
 - 1.3.2 La speranza è una scommessa sul futuro
 - 1.3.3 Tutti Sperano. Ma la speranza non è un fatto privato

3. LA SPERANZA COME FONDAMENTO DELLA MISSIONE

- 3.1. La speranza è un invito alla responsabilità
- 3.2. La speranza è forza che agisce nella vita di tutti i giorni ed esige la testimonianza
- 3.3. La speranza domanda coraggio alla comunità cristiana che affrontano la prima e più grande delle missioni.
- 3.4. «DA MIHI ANIMAS»: lo “spirito” della missione
 - 3.4.1. Gli atteggiamenti dell'inviato
 - 3.4.2. Riconoscere, Ripensare e Rilanciare

4. UNA SPERANZA GIUBILARE E MISSIONARIA CHE SI TRADUCE IN VITA CONCRETA E QUOTIDIANA.

- 4.1. La speranza è una forza nella vita quotidiana che esige testimonianza.
- 4.2. La speranza è arte della pazienza e dell'attesa

VENERDÌ, 16: Ancorati nella Speranza

Presentazione del giorno: Pellegrini della Speranza



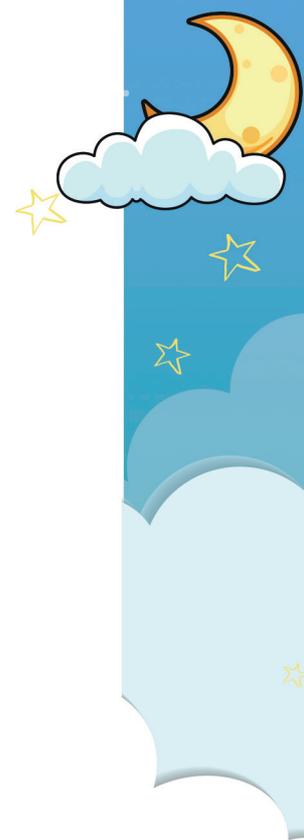
Il pellegrino è la persona che vede tante cose nel cammino, spinge lo sguardo più in fondo, vede l'essenziale. Per il pellegrino, l'importante non è il sapere, ma la comprensione dell'essere e l'immersione nei suoi misteri.

Il pellegrinaggio delle Giornate ci conduce, quest'oggi, a penetrare più a fondo nel mistero della vita e in uno dei suoi principi attivi più potenti quale è la speranza. Ci sostiene con i simboli dell'ancora ("ancorati nella speranza!") e del cammino ("pellegrini della Speranza").

Vi proponiamo quattro momenti:

- L'ascolto della relazione della dottoressa Cristiana Freni e la condivisione tra noi, approfondendo i contenuti della Strenna che ci ha offerto Don Stefano.
- L'esperienza di camminare insieme per le vie della città, lasciandosi stupire dalla speranza sorta nei diversi angoli della stessa lungo la storia e, particolarmente, con Don Bosco e gli altri santi sociali di Torino.
- La celebrazione dell'Eucaristia, culmine e fonte della nostra speranza, nel Duomo che custodisce la preziosa reliquia della Santa Sindone. L'Eucaristia sarà presieduta da Mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare.
- La preghiera della sera in Basilica "In-canto con Gesù", fatta di musica e silenzio.

Si tratta di momenti intensi, di passi di un cammino che illuminano, in tanti modi, il pellegrinaggio che continuerà durante l'anno, "ancorati in Cristo, la speranza che non delude, pellegrini con i giovani".



Incontro per gruppi linguistici

Primo momento di gruppo. Momento significativo di conoscenza, di comunicazione, di formazione d'insieme, di nutrimento spirituale ed apostolico.

Momento di comunione in vista alla missione condivisa, da una prospettiva tanto sensibile in questa epoca della storia, quale la speranza. Siamo pellegrini con i giovani di quella speranza che non delude.

Siete invitati a partecipare apertamente, lasciandovi illuminare e arricchire dalle sperienze altrui e offrendo anche voi il vostro contributo. Il gruppo diventa per tutti una sorta di mediazione di Dio.

Ecco il luogo per ciascun gruppo

Gruppo	Luogo
ITA 1	Sala Albera
ITA 2, 3	Sala Ricaldone
ITA 4	Sala Rua
ITA 5, 6	Sala Don Bosco
ITA 7, 8	Sala Zigiotti
ITA 9	Sala Rinaldi
ITA 10,11,12	Sale Sotto

Gruppo	Luogo
FRN	Sala Ricceri
ESP 1, 2	Sala Colazione
PRT	Sala Comunità (piano 1)
ENG 1	Procura Missioni
ENG 2	M. Margherita - Moretta
ENG 3, 4	M. Margherita - Refettorio

Proposte per la condivisione per gruppi

1. Dedicare i primi momenti alla **presentazione personale** dei membri del gruppo: nome, origine, Gruppo della FS, attese.
2. Condividere **due pensieri** del commento di Don Stefano di ieri e della relazione di Cristiana di quest'oggi **che vi hanno colpito più profondamente**.
3. Indicare **aspetti importanti della spiritualità della speranza da rafforzare** nella nostra vita e missione **come Famiglia Salesiana che cammina con i giovani**. Quali mezzi ci possono aiutare?

Il segretario del gruppo riassume le risposte e le consegna alla moderatrice (Suor Leslie):

- Tre pensieri che ci hanno colpito più profondamente.
- Tre aspetti della speranza da rafforzare come Famiglia Salesiana.
- Tre mezzi concreti da scegliere e avviare.

L'animatore del gruppo, alla fine, ricorda

- **come iscriversi alle visite degli spazi di Valdocco**, nel tempo libero dopo pranzo (dalle 14.00 alle 15), attraverso il Google form. Le visite cominciano alle ore 14.00;
- **di ritrovarsi insieme in Basilica alle 15:15.**

VISITE

opzionali agli spazi di Valdocco
(dalle 14.00 alle 15.00)

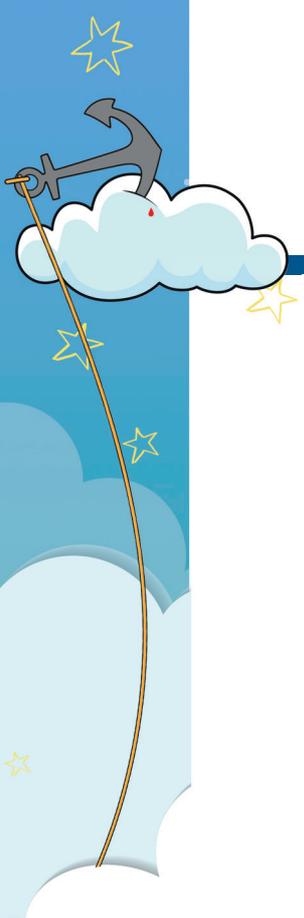


Si tratta di visite di breve durata, pensate per i partecipanti nuovi. Scegliere liberamente un'opzione attraverso l'apposito form inviato per e-mail.

Andare al punto d'incontro puntualmente alle ore 14.00

Visita Opzionale	Punto d'Incontro	Lingua
Basilica Maria Ausiliatrice	Davanti il sagrato della Basilica	ITA, Gemma ESP, Ana ENG, Mike FRA, Monica
Museo Casa Don Bosco	Porta d'ingresso della Casa Museo	ITA, Michele POR, Filipe
Tipografia Valdocco	Anfiteatro del cortile	ITA, Saglia, Bachin, Laura
Cortile e Chiesa San Francesco di Sales	Monumento a Don Bosco	ITA, Davide ENG, Katia
Tempo libero	Cortile, bar, libreria, fotografie, capella Adorazione...	

Nota: I partecipanti a tutte le opzioni, alla fine della visita, alle ore 15.00, confluiranno nella Basilica Maria Ausiliatrice.



PELLEGRINAGGIO

Basilica Maria Ausiliatrice – Duomo Cattedrale di Torino

Intraprendere un pellegrinaggio

Se al mattino ci siamo coinvolti in un pellegrinaggio spirituale, intimo, benché condiviso, la proposta di questo pomeriggio è di camminare fisicamente, dalla Basilica fino al Duomo. Si tratta di camminare per le vie in cui Don Bosco ha transitato un'infinità di volte, in ricerca di tutto e dedito a tutti. E come lui, altri tanti santi e credenti, impegnati a favore dei più bisognosi.

Anche noi, come lui, ci rimettiamo in cammino alla ricerca di quella novità di vita a cui il Signore ci chiama, pensando a noi e ai giovani, perché senza di loro non possiamo chiamarci Famiglia Salesiana.

Il nostro sarà un cammino di breve durata, ma significativo. Sarà come una parabola di chi abbandona la sua zona di confort per seguire l'anelito che Dio ha posto nel nostro cuore. Per ritrovarlo, merita seguire le impronte che altri pellegrini hanno impresso in questo mondo. Noi andremo dietro le orme di Don Bosco e di tanti altri santi, uomini e donne di Dio, seminatori di quella speranza che non delude. Non esitare a cogliere l'energia che nasce dalla loro fede. Rivolgiamo al Signore la preghiera del Giubileo.

***Preghiera del Giubileo
ravvivi il nostro cammino***

Padre che sei nei cieli,
la *fede* che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di *carità* effusa
nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata *speranza*
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasforma
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi
e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi, *Pellegrini di Speranza*,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen

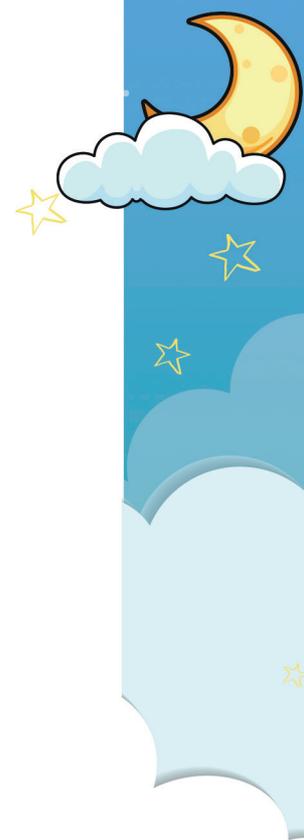


Organizzazione

Si parte dalla Basilica in forma ordinata.

Ogni gruppo linguistico segue la guida dell'itinerario indicato nel porta-badge dei loro membri.

ITA A Gruppi 1,2	MICHELE	ORATORIO ITINERANTE: Casa Moretti, Prato Filippi, S. Pietro in Vincoli, i Molini/Molassi, Porta Palazzo, Duomo
ITA B Gruppi 3,4	SARA	TRA (IN)GIUSTIZIA E MISERICORDIA: Rondò della Forca, Basilica della Consolata, Palazzo Barolo (il Senato e le prigioni), Farmacia Bosio, Confraternita della Misericordia, Torri Palatine e Duomo
ITA C Gruppi 5,6	PIERAN- GELO	TRA (IN)GIUSTIZIA E MISERICORDIA: Rondò della Forca, Ospedale Luigi Gonzaga "Porta degli incurabili", La Consolata, Palazzo Barolo - le prigioni, Farmacia Bosio, Confraternita della Misericordia e Duomo
ITA D Gruppi 7,8	SERGI	PERCORSO CARLO GASTINI: Valdocco monumento Gastini, Rondo della Forca, Corso Principe Eugenio, Piazza Statuto 22, Via S. Francesco d'Assisi 11, Chiesa San Dalmazzo, Piazza Castello, 10.
ITA E Gruppi 9,10	GEMMA	PERCORSO FMA: Casa "35", Casa Moretta (primo oratorio FMA a Torino), Convento S. Anna (collaborazione alla nascita delle FMA), Porta Palazzo e l'apostolato odierno delle FMA (Sr. Paola, Sr. Julieta), Chiesa di San Domenico, Torri Palatine e Duomo.
ITA F Gruppi 11,11	MONICA	TRA PREGHIERA, PREMURA PASTORALE E PRIGIONI: Ospedale S. Luigi Gonzaga "Porta degli incurabili", Manicomio, Basilica della Consolata, Farmacia Bosio, Confraternita della Misericordia, Torri Palatine e Duomo
SPA	L. ROSÓN	SOCIALI DELLA SPERANZA: Rifugio Barolo, Il Cottolengo, Cimitero S. Pietro, Porta Palazzo, Chiesa di San Domenico, Torri Palatine (prigioni) e Duomo
ENG A Gruppi 1,2	KATIA	SANTI SOCIALI DELLA SPERANZA: Cappella delle Reliquie Basilica FMA, Giulia Barolo (rifugio e ospedaletto), Giuseppe Cottolengo (Piccola Casa della Divina Provvidenza), Giuseppe Cafasso Rondò della Forca, Torri Palatine e Duomo.
ENG B Gruppi 3,4	D MIKE	DON BOSCO IERI E LE FMA OGGI: Il Cottolengo (Via S. Pietro), Borgo Dora, Porta Palazzo e apostolato FMA (Sr. Paola e Sr. Julieta), Chiesa di San Domenico, Piazza del Conte Verde, Torri Palatine e Duomo.



PORT	FILIPPE	DON BOSCO IERI E LE FMA OGGI: Il Cottolengo (Via S. Pietro), Borgo Dora, Porta Palazzo e apostolato FMA (Sr. Paola, Sr. Julieta), Chiesa S. Domenico, Piazza del Conte Verde, Torri Palatine, Duomo
FRA	CHIARA	SANTI SOCIALI DELLA SPERANZA: Giulietta Barolo (Rifugio, Ospedalietto), Giuseppe Cafasso Rondò della Forca, Giuseppe Cottolengo (Piccola Casa di Divina Provvidenza), Basilica Consolata, Torri Palatine, Duomo

Il Duomo. Cattedrale di San Giovanni Battista

Il Duomo di Torino, dedicato a San Giovanni Battista sorge in pieno centro storico, nei pressi dei Musei Reali e a pochi passi da piazza Castello e dal Teatro Romano dell'antica **Augusta Taurinorum**. Tra le **chiese di Torino**, si tratta dell'**unica chiesa in stile rinascimentale** del capoluogo piemontese.

L'edificio, voluto fortemente dai Savoia e dal vescovo Domenico della Rovere, fu costruito tra il 1491 e il 1498 ad opera di Amedeo de Francisco di Settignano. Nel corso del Seicento il Duomo è stato ampliato per permettere di conservare al meglio la **Sacra Sindone**, che, nel frattempo, era stata **portata a Torino dalla famiglia Savoia**. Sempre nel corso del Seicento **Guarino Guarini**, si occupò della costruzione della maestosa cupola, finita al 1694.

La **Cappella del Duomo di Torino**, a pianta interna circolare, fu commissionata da Emanuele Filiberto di Savoia per custodire la Santa Sindone che si conserva in una teca di vetro e argento, la Sindone. **All'esterno del Duomo si può notare il campanile**, costruito nel 1468. La facciata e gli interni furono restaurati dopo **l'incendio avvenuto nella notte tra l'11 e il 12 Aprile del 1997**.

Sulla parete opposta all'altare maggiore, è possibile ammirare una **copia dell'Ultima Cena di Leonardo Da Vinci**. Si tratta di un dipinto davvero imponente di circa 900 kg commissionata nel 1835 dal Re Carlo Felice e realizzata in olio su legno dal pittore vercellese Luigi Cagna.

Celebrazione dell'Eucaristia

È presieduta da Mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare della diocesi di Torino.

Siamo arrivati in pellegrinaggio alla Chiesa madre dell'archidiocesi di Torino per celebrare l'Eucaristia e ringraziare come Famiglia Salesiana, insieme a tutta la Chiesa, la grande grazia del Giubileo. Desideriamo vivere queste Giornate come un pellegrinaggio verso la Speranza che non delude: Cristo! Cristo si trova qui, nella sua Parola vivente, nell'offerta del suo Corpo e il suo Sangue per la salvezza dell'Umanità, nella persona dei suoi Pastori, in mezzo a noi i suoi seguaci. La Parola ci dice che siamo diventati partecipi di Cristo e ci invita a non indurire i nostri cuori e ad avere totale fiducia nella Sua Misericordia e nella Sua Potenza Divina donandogli le nostre miserie, la nostra sfiducia, la nostra lebbra.

Come Famiglia Salesiana, seguendo le orme di Don Bosco, desideriamo mettere come lui al centro l'Eucaristia per vivere ancorati a Cristo. E con Lui, pellegrinando insieme ai giovani, diventare Eucaristia, per essere veri missionari nel mondo e veri missionari di Vita. Jesus Christ, you are my live. Tu sei la via, la verità, la vita.

La figura del beato Giorgio Frassati

Sulla scia del messaggio che il papa ha voluto lasciarci per questo anno giubilare, cosa può dirci a riguardo la breve esperienza terrena del figlio di una ricca famiglia borghese, vissuto ormai cento anni fa?

Pier Giorgio, infatti, è vissuto nei primi decenni del secolo scorso. Nasce proprio nel 1901, in una famiglia facoltosa e ben nota all'epoca: suo padre, Alfredo, aveva fondato il quotidiano La Stampa (ancora oggi una delle maggiori testate nazionali) e divenne ambasciatore in Germania e senatore del Regno d'Italia. La madre, Adelaide Ametis, si dedicava con talento alla pittura, aveva un carattere forte e principi severi. Da queste premesse potrebbe nascere l'ordinaria storia di un giovane a cui non mancava nulla e che avrebbe potuto aspirare ad una vita altrettanto agiata e di successo, se non fosse venuto a

mancare molto presto, a soli 24 anni, lasciando un straordinario testimonio esempio di vita di fede e di amore per i più poveri e scartati della società. (Cfr. La comunicazione di Federica Baradello nel libretto RELAZIONI).

La Santa Sindone

La Sindone è un lenzuolo di lino tessuto a spina di pesce delle dimensioni di circa m. 4,41 x 1,13, contenente la doppia immagine accostata per il capo del cadavere di un uomo morto in seguito ad una serie di torture culminate con la crocefissione. L'immagine è contornata da due linee nere strinate e da una serie di lacune: sono i danni dovuti all'incendio avvenuto a Chambéry nel 1532.

Secondo la tradizione si tratta del Lenzuolo citato nei Vangeli che servì per avvolgere il corpo di Gesù nel sepolcro. Questa tradizione, anche se ha trovato numerosi riscontri dalle indagini scientifiche sul Lenzuolo, non può ancora dirsi definitivamente provata.

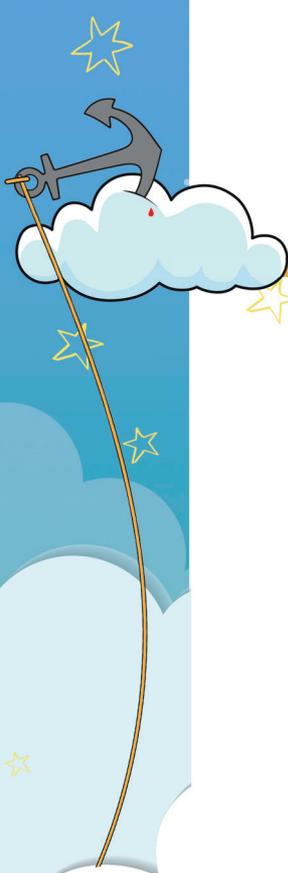
Certamente invece la Sindone, per le caratteristiche della sua impronta, rappresenta un rimando diretto e immediato che aiuta a comprendere e meditare la drammatica realtà della Passione di Gesù. Per questo Papa san Giovanni Paolo II l'ha definita "specchio del Vangelo".

La Sindone è custodita nella Cattedrale di Torino (piazza San Giovanni), nell'ultima cappella della navata sinistra, sotto la Tribuna Reale. Per visitare la cappella non occorre prenotazione. La Sindone non si può vedere. Il Telo si trova dentro la «teca per la conservazione», che a sua volta è rinchiusa in una grande cassa metallica. Normalmente viene estratta solo in occasione delle ostensioni pubbliche.

I pellegrini possono raggiungere la cappella e fermarsi in preghiera all'esterno (di fronte alla vetrata della cappella vi sono dei banchi e degli inginocchiatoi). Si troveranno così proprio di fronte alla cassa che racchiude la Sindone.

Lungo l'intera navata sinistra del Duomo gli schermi trasmettono alcuni video che spiegano in dettaglio, con traduzioni dei sottotitoli nelle lingue principali, le caratteristiche e la storia della Sindone. (Cfr. sito ufficiale <https://sindone.org>)





SABATO 18, mattina

PELEGRINI CON I GIOVANI

Presentazione del percorso della mattina:

Pellegrinare in ascolto dei giovani con lo sguardo fisso sul Risorto

Intraprendere un pellegrinaggio suppone *uscire* dai legami, dalle dipendenze, dalle abitudini, da tutto ciò che offre un rifugio sicuro. Pellegrinare suppone *cambiare*. Bisogna rimettersi in cammino per crescere ancora. Solo se sono disposto a continuare a camminare rimango vivo, affidato al flusso della vita. Pellegrinare richiede *indirizzare lo sguardo verso la meta*, cioè, diventare quella figura unica e irripetibile che Dio in origine si è fatto del pellegrino dallo stesso momento della sua creazione.

Se guardiamo a Don Bosco, scopriamo in lui il pellegrino che esce dal rifugio delle solite sicurezze di qualsiasi prete del suo tempo; che si mette in cammino nel flusso della vita dei giovani; con lo sguardo sempre fisso sulla pienezza di vita che il Cristo Risorto offre all'umanità. Proprio il cammino che intravede percorrendo le stesse vie nelle quali abbiamo camminato ieri, andando e tornando dalla prigione e attraversando la piazza chiamata Porta Palazzo, ascoltando di giorno in giorno le grida e i sentimenti dei giovani.

La proposta di questa mattina è proprio questa: **l'ascolto dei giovani**. Abbiamo un'opportunità straordinaria. Sono qui, con noi, giovani rappresentanti del MGS mondiale. Portano con sé una esperienza bellissima che ci racconteranno. Ascoltiamo. Il nostro pellegrinaggio oggi si fa "ascolto".

TAVOLA ROTONDA

Sebastian, Teaghan, Maria, Pablo, Diletta e Don Joebeth



Spunti dell'intervista

- **Presentazione del Sinodo Salesiano dei Giovani:** cosa, quando, chi, dove, logo, inno, tappe e metodologia, contenuti, risultati, video del sogno e video del Sinodo Giovanile Salesiano.
- **Presentazione dei membri della tavola:** provenienza, ruolo nel Movimento Giovanile Salesiano e nel Sinodo stesso.
- **L'esperienza del Sinodo:** le aspettative preve e l'esperienza vissuta.
- **Le difficoltà e le sfide dei giovani** con cui ci siamo incontrati e le nostre.
- **Cosa ci dà forza e ispirazione nella vita.**
- **I sogni più importanti che i giovani del Sinodo hanno condiviso con forza:** Come influenzano o possono influenzare le scelte e l'azioni future della vita dei giovani.
- **Il messaggio del Sinodo Salesiano dei Giovani alla Famiglia Salesiana** perché possa rispondere al meglio ai giovani, oggi.
- **Il modo, secondo noi, come la Famiglia Salesiana può sentirsi profondamente impegnata ad andare in pellegrinaggio con noi** (accompagnandoci ed essere accompagnati da noi) a vivere una relazione profonda con Cristo, come fatto e vissuto da Don Bosco.
- **Una domanda/dichiarazione:** Alla nostra cara Famiglia Salesiana.
- **Sintesi. Inno del Sinodo**

In the Shape of Your Dream

Emanuele Geraci, Giuseppe Priolo e Angelo Di Chiara

Tutto comincia da qui: da un sogno e da un “sì”,
che viaggia nel tempo per le strade delle nostre città,
e corre ispirando la gioia e l’amore, dono di Dio.
È una chiamata che sa di eternità:
“Con la mitezza del cuore giovani amici tu avrai.
Renditi umile e forte: a suo tempo comprenderai”.

REF:

**Walking all over the world today we still sing that dream.
Sons of a great history we make your desire come true.
Like you Don Bosco we live
God’s plan for us with faith all together now!
For a wonderful life in the shape of your dream!
Oh Oh Oh Oh Oh**

A mind to understand, eyes to love,
a heart to believe: these are your gifts.
Now we use them to turn those wolves into lambs again.
El tiempo ha pasado y todo ya es realidad.
Quién sabe si en ese llanto viste las sonrisas de hoy..
Tú enseñas a entender el plan
que nos ha confiado Dios, como lo hiciste tú. (REF.)

A mind to understand, eyes to love,
a heart to believe: these are your gifts.
Now we use them to turn
those wolves into lambs again (REF.)

Approfondimento del messaggio dei giovani alla Famiglia Salesiana

- Dopo l'inno del Sinodo si aprì un tempo di approfondimenti del messaggio dei giovani.
- L'Assemblea si divide in quattro gruppi e si incontra con uno dei membri della tavola rotonda accompagnato da un SDB o una FMA, per continuare la dinamica dell'ascolto dei giovani.
- Un portavoce riassume i principali punti del dialogo e gli trasmette al moderatore.

Sale	Gruppi	Incontro con...
Sala Teatro	ITA 1,2,3,4,5,6	Diletta Ferri Sr. Michela Consolandi
Sala Coco	ITA 7,8,9,10,11,12	Maria Meccariello Don Francisco Cervantes
Sala Don Bosco	ENG 1,2,3,4	Teaghan Dolan Don Joebeth Vivo
Sala Zigiotti	FRN // PRT	Juan Sebastian MoyaHerlinda Rivera Palominon
Sala Colazione	ESP 1,2	Pablo Osorio Sr. Maribel Gomez



VISITE opzionali agli spazi di Valdocco (dalle 14.00 alle 15.00)

Si tratta di visite di breve durata, pensate per i partecipanti nuovi. Scegliere liberamente un'opzione attraverso l'apposito form inviato per e-mail.

Andare al punto d'incontro puntualmente alle ore 14.00

Visita Opzionale	Punto d'Incontro	Lingua
Basilica Maria Ausiliatrice	Davanti il sagrato della Basilica	ITA, Gemma ENG, Mike POR, Filipe
Museo Casa Don Bosco	Porta d'ingresso della Casa Museo	ITA, Sara FRA, Chiara
Tipografia Valdocco	Anfiteatro del cortile	ITA, Saglia, Bachin, Mircea
Cortile e Chiesa San Francesco di Sales	Monumento a Don Bosco	ITA, Monica SPA. Ana ENG, Katia
Tempo libero	Cortile, bar, libreria, fotografie, capella Adorazione...	

Nota: I partecipanti a tutte le opzioni, alle ore 15.00, confluiranno

SABATO 18, pomeriggio SPEDIZIONI MISSIONARIE DI IERI, APOSTOLI IN MISSIONE, OGGI



Presentazione del percorso della sera:

“Andate dunque” (Mt 28, 19): **“di questo voi siete testimoni”**
(Lc 24,48)

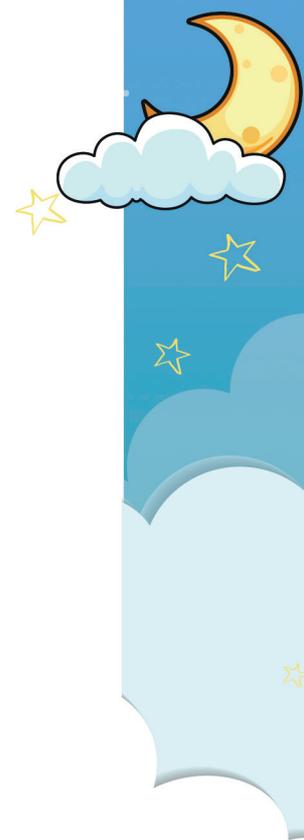
“Don Bosco da Valdocco getta il cuore oltre ogni confine, mandando i suoi figli dall'altra parte del mondo! Li manda oltre ogni sicurezza umana, li manda per portare avanti ciò che lui aveva cominciato. Li manda e basta e i primi (giovani) confratelli partono e vanno. Dove? Nemmeno loro sanno! Ma si affidano alla speranza, obbediscono. Perché è la presenza di Dio che ci guida. In quell'obbedienza ricca di entusiasmo trova nuova energia anche la nostra attuale speranza e ci spinge a metterci in cammino come pellegrini”. (Don Stefano)

Ecco la proposta di questo pomeriggio: Fare memoria delle spedizioni missionarie di ieri per metterci in cammino come apostoli in missione oggi, pellegrini con i giovani. Questa mattina la loro voce ha risuonato con forza tra noi. “Ti abbiamo aspettato tanto...”, sente Don Bosco dai giovani nel suo quinto sogno missionario.

Questo è stato lo stesso grido ascoltato dai diversi Gruppi della Famiglia Salesiana lungo il tempo: i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice, innanzi tutto. E il grido continua a provenire dalle periferie esistenziali e dagli universi culturali in quest'oggi. Il fatto di essere 32 Gruppi fa la differenza. “Andate”, ci dice Gesù: “di questo voi siete testimoni”. Mentre camminiamo, fissiamo lo sguardo su Colui che ci ha preceduti nella fede e nella fiducia, e su coloro che lo hanno seguito con gioia.

Una proposta con due passi:

- L'incontro con Mons. Cristóbal López, card. - arcivescovo di Rabat.
- La partecipazione ai laboratori, visitando alcuni paesi sognati da Don Bosco e entrando in contatto con la loro gente.



Laboratori:

visita a alcuni paesi sognati da Don Bosco e contatto con la loro gente

Tutti i partecipanti alle Giornate sono invitati a visitare in pellegrinaggio alcuni dei paesi sognati da Don Bosco ed entrare in contatto con la loro gente, seguendo le orme dei missionari e delle missionarie delle varie spedizioni tenute dal 1875 in poi. Vi proponiamo di:

- cercare di conoscere l'origine della presenza salesiana
- sottolineare gli aspetti più significativi
- evidenziare l'ardore apostolico dei missionari
- sottolineare gli atteggiamenti più necessari da sviluppare nel momento attuale per una missione di qualità di fronte alle attese e ai bisogni dei giovani, come pellegrini con i giovani.

Le visite sono organizzate per gruppi linguistici.

Guardare l'orario nel quadro annesso.

Per ogni visita si prevede una durata di 40 minuti.

In visita ai paesi sognati da Don Bosco	Luoghi	16:45	17:30	18:15
La Patagonia. Prima spedizione SDB (<i>Daniel Antúnez, SDB</i>)	Procura Missioni	ITA 1,2	ITA 7 FRN	ESP 1,2
Uruguay. Prima spedizione FMA (<i>Cecilia, Maria, FMA</i>)	M. Margherita Sala Moretta	ITA 3,4	ITA 8,9	ITA 5,6
Giappone – Miasaki. Il paese del sole nascente (<i>Veronica, SCG</i>)	Sala Ricceri	PRT	ITA 5,6	ENG 1 ITA 7
Missione nel nord-est India (<i>Sanjay Aind, SDB</i>)	Sala Cocco	ENG 1,2,3,4	ITA 10,11,12	ITA 8,9 FRN
Testimonianza di Maria Troncatti. Ecuador. (<i>Francesca, FMA</i>)	FMA, Num. 35	ITA 5,6,7	ITA 3,4	ITA 10,11,12
La missione presso alcuni popoli originari del Brasile. (<i>Reginaldo, SDB</i>)	Sala Don Bosco	ITA 8,9,10	ESP 1,2 PRT	ENG 2,3,4
Il progetto Africa. (<i>Paolo e Manuel, SDB</i>)	Sala Ziggotti	ESP 1,2 FRN	ENG 1,2,3,4	ITA 1,2,3
I laici in missione. (<i>Guido Pedroni, CMB</i>)	Sala Colazione	ITA 11,12	ITA 1,2	PRT ITA 4

DOMENICA 19, INSIEME A CRISTO CON I GIOVANI



Presentazione del giorno: la tappa di un invio verso nuovi orizzonti

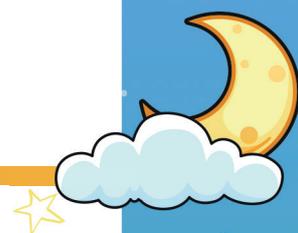
Il tempo della sosta a Valdocco del nostro pellegrinaggio sta arrivando alla fine. Ma la fine di questa sosta non è la meta. È soltanto una nuova partenza, la tappa di un invio verso nuovi orizzonti.

Portiamo con noi sensazioni molto forti. Forse si è operata in noi una certa rinascita, qualche avvento interiore, una rinnovata coscienza di Dio nella nostra vita, una nuova opportunità.

Accanto al favore di Dio abbiamo sperimentato il favore degli altri. Ci rendiamo conto che ci hanno aperto il cuore e anche noi abbiamo osato aprire loro il nostro. La profonda comunione vissuta ci concede di continuare il cammino come uomini e donne nuovi. Tutti siamo sicuramente convinti di aver ricevuto un dono da condividere (Cristo, la speranza che non delude) e una energia che rinforza la missione di accompagnare (di essere pellegrini, come Don Bosco, con i giovani).

Il finale della sosta a Valdocco, dunque, non è soltanto il primo passo del nostro rientro a casa. Il finale della sosta a Valdocco è l'invio a fare in modo che tutti gli spazi dove transitiamo diventino "casa, scuola, parrocchia, cortile (Oratorio) insieme a Cristo con i giovani".

INCONTRO PER GRUPPI DI APPARTENENZA



Proposte per l'incontro

- Dopo quanto avete vissuto, riflettuto, condiviso, celebrato in questi giorni, quale “invito/esortazione” sentite più forte nel vostro cuore?
- Quale può essere l'aspetto della Strenna più urgente da promuovere durante questo anno 2025
- Nel vostro Gruppo di appartenenza?
- Nell'insieme della Famiglia Salesiana?

Al segretario del Gruppo si chiede la cortesia di mandare il riassunto delle risposte a questo indirizzo:

gsfs@famigliasalesiana.org

SDB	D. Juan Carlos Perez	Sala Don Bosco
FMA	Suor Leslie Sandigo	Sala Ziggotti
SSCC	Sig. Antonio Boccia	Sala Cocco
ADMA	Sig. Renato Valera	Sala Colazione
EX-DB	Sig. Bryan Magro	Sala Albera
EXA-FMA	Sig.ra Mari Carmen	Sala Ricceri
VDB	Sigra. Dagmar	Sala Comunità
SCG	Suor Veronica	Sala Missioni Don Bosco
ALTRI	D. Joan Lluís Playá	Sala Don Rua

Sessione finale

- Video della giornata prima
- Manifesto delle Giornate
- Valutazione
- Video sintesi
- Parola di Don Stefano
- Canto a Don Bosco

Padre, maestro ed amico

Padre, di molte genti padre
il nostro grido ascolta:
è il canto della vita.
Quella perenne giovinezza,
che tu portavi in cuore,
perché non doni a noi?

**Padre, maestro ed amico
noi giovani del mondo
guardiamo ancora a te.
Apri il nostro cuore a Cristo,
sostieni il nostro impegno
in questa società. (Oh oh...)**

Festa, con te la vita è festa,
con te la vita è canto:
è fremito di gioia.
Oggi, tra noi ancora è vivo
l'amore che nutrivi
per tutti i figli tuoi. **Padre...**

Padre, de muchos hijos padre,
escucha nuestro grito
de vida y juventud.
Vuelve, Don Bosco siempre jo-
ven,
que el mundo se hace Viejo
sin fe y sin corazón!

**Padre, maestro y amigo
los jóvenes del mundo
iremos tras de ti.**

**Abre a Cristo nuestra vida
anima el compromiso
en esta sociedad. (Oh oh...)**

Fiesta, contigo siempre es fiesta,
contigo hay alegría:
se siente tu amistad:
vuelve, revive entre nosotros
tu amor de buen amigo
con jóvenes de hoy. **Padre...**

Father, for many peoples father,
please listen to our voice
which is the song of life.
Your heart was always full of
love,
your spirit always young:
what can you do for us?

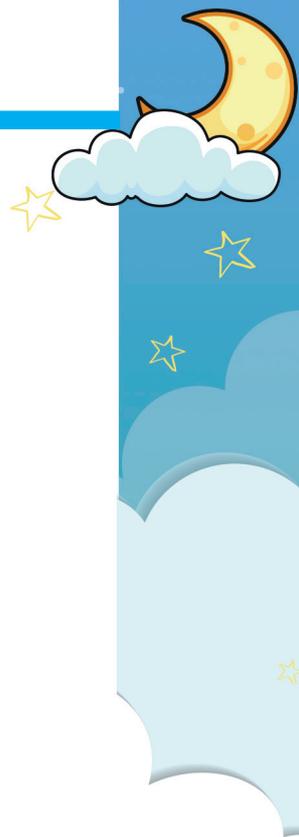
**Father our guide and our friend
young people of the world
we still rely on you.
Open your hearts to Jesus Christ
support our commitment
in this community. (Oh oh...)**

Joyful, the life with you is joyful,
the life with you is music:
a melody of love.
The love you had for all your
children
is still alive among us
and it shall never die. **Father...**

NOTE PERSONALI



A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.





A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.

Equipe di coordinamento

Equipe ospitalità: Daniel Antúnez, Giusy Demurtas.

Equipe segretaria: Luciano Arcarese, Laura Pollino.

Equipe accoglienza: Lucrecia Uribe, M. Sahaya Sangitha.

Equipe tecnico: Pierluigi Lanotte e IME Comunicazione, Piero Giordano.

Equipe visite guidate: Michael Pace e gruppo di volontari.

Equipe traduzioni: Luigina Silvestrin, Michael Pace, Pina Bellocchi, Roger Ferrari.

Equipe musica: Giuseppe Lo Presti e gruppo giovani.

Equipe Basilica: Manuel Jiménez, Michele Viviano, Vincenzo Trotta, Adolphe Akpuoe, Maurizio Palazzo, con il gruppo di volontari e i gruppi corali della Basilica.

Presentatori: Stefano di Maria, Bianca Rosa Traffano.

Equipe coordinazione: Joan Lluís Playà, Domenico Nguyen, Lucrezia Uribe, M. Sahaya Sangitha, Cristina Allora, Giada Cortesi, Paola Fazzioni, Luciano Arcarese.

Segretariato del RM per la FS: Don Joan Lluís Playà, Sgr. Domenico Nguyen, Don Manuel Jiménez, Don Gabriel Cruz, Don Pierluigi Cameroni, Suor Leslie Sandigo, Sgr. Antonio Boccia, Sig.ra. Dina Moscioni, Sig.ra Margherita F.

Il tutto con la collaborazione dei confratelli delle comunità di Valdocco, il personale della casa, i ragazzi della scuola, i membri della Famiglia Salesiana e gli amici volontari.

Grazie di cuore!

GENNAIO

16 *giovedì*

"Pellegrini in Valdocco"

- 09.00 **Accoglienza**
- 15.00 **Sessione inaugurale GSFS 2025. - Teatro** [YouTube](#)
Presentazione delle Giornate e Preghiera
Video e commento della Strenna:
don Stefano Martoglio - Vicario Rettor Maggiore
- 18.30 **Celebrazione dell'Eucaristia - Basilica** [YouTube](#)
Presiede don Stefano Martoglio Vicario del RM
- 19.30 **Cena**
- 21.00 **Maria gioiosa e pellegrina - Basilica**
Buonanotte

GENNAIO

17 *venerdì*

"Ancorati alla Speranza"

- 08.30 **Preghiera comunitaria - Teatro** [YouTube](#)
Pellegrini in cammino - **Video**
- 09.00 **Approfondimento della Strenna** [YouTube](#)
"Ancorati nella speranza che non delude".
Relazione di Cristiana Freni, (UPS)
- 11.30 **Incontro per gruppi linguistici**
- 13.00 **Pranzo**
- 14.15 **Visite libera ad alcuni luoghi salesiani**
- 15.30 **Pellegrinaggio verso il Duomo. Inizio in Basilica**
- 17.10 **Accoglienza**
- 17.30 **Celebrazione dell'Eucaristia**
Presiede Mons. Alessandro Giraudo, vescovo ausiliare
- 18.30 **Presentazione del beato Pier Giorgio Frassati**
- 19.00 **Rientro a Valdocco**
- 19.30 **Cena**
- 21.00 **In-canto per Gesù. In preghiera tra musica, meditazione e silenzio - Basilica**
Buonanotte

GENNAIO

18 *sabato*

"Pellegrini con i giovani"

- 08.30 **Preghiera personale**
- 09.00 **Celebrazione dell'Eucaristia - Basilica** [YouTube](#)
Mons. Cristóbal López, Card. Arcivescovo di Rabat
- 10.00 **Foto ufficiale GSFS 2025 - Cortile**
- 10.25 **In ascolto dei giovani - Teatro** [YouTube](#)
Tavola Rotonda con i giovani del Sinodo MGS
- 11.45 **Dialogo con i giovani - Tavola rotonda**
- 13.00 **Pranzo**
- 14.15 **Visita libera ad alcuni luoghi salesiani**
- 15.30 **Spedizioni missionarie di ieri - apostoli in missione oggi.** [YouTube](#)
Mons. Cristóbal López, Card. Arcivescovo di Rabat
- 16.30 **Laboratori sulla missione in alcuni paesi sognati da Don Bosco. Testimonianze**
- | | |
|---------------------------|------------------|
| La Patagonia | Brasile |
| Uruguay | Norest India |
| Giappone-Miyazaki | Progetto Africa |
| Ecuador (Maria Troncatti) | Com. Missione DB |
- 19.30 **Cena**
- 21.00 **Serata fraterna - Teatro**
"Vin brûlé"

GENNAIO

19 *domenica*

Il pellegrinaggio prosegue:
Camminiamo con Cristo insieme ai giovani

- 09.00 **Preghiera personale**
- 09.30 **Celebrazione dell'Eucaristia - Basilica** [YouTube](#)
Presiede don Stefano Martoglio Vicario del RM
- 11.00 **Incontro per Gruppi di appartenenza** [YouTube](#)
- 12.00 **Sessione conclusiva - Teatro**
- 13.00 **Pranzo...**
E sempre pellegrini di speranza con i giovani!
Arrivederci



**FAMIGLIA
SALESIANA**

www.famigliasalesiana.org